

PiemonteNewsletter

Anticipo della cassa in deroga ai dipendenti degli artigiani

Regione Piemonte e Intesasanpaolo hanno sottoscritto un protocollo d'intesa



con il quale la banca accetta di anticipare ai lavoratori dipendenti delle imprese artigiane iscritte al Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo la cassa integrazione in deroga riguardante i mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2021. «È inaccettabile che queste famiglie attendano ancora il pagamento di tali mensilità - afferma l'assessore al regionale al Lavoro Elena Chiorino - e per venire incontro a questo fortissimo disagio abbiamo lavorato a questo accordo con Intesasanpaolo». Saranno i lavoratori a richiedere, su base rigorosamente volontaria, di volersi avvalere dell'anticipazione di un importo a valere sulla futura corresponsione da parte dell'Inps o altro ente preposto al pagamento dell'indennità correlata all'ammortizzatore sociale riconosciutogli. Sarà a carico della Regione la corresponsione degli interessi debitori sugli importi anticipati.

«Soltanto in questi giorni sarebbero state apposte le firme dei ministeri del Lavoro e dell'Economia sul decreto di assegnazione delle risorse per permettere quindi di avviare il pagamento - sottolinea l'assessore Chiorino - È comunque una situazione che va risolta nell'immediato per i lavoratori e per la quale va immaginata una modifica generale in partenza».

Cerimonia al Museo Egizio. L'assessore all'Innovazione, Marnati: «Occorre raccontare gli sforzi che si stanno compiendo»

Premio del Piemonte per innovazione e ricerca

Conferito al progetto Canp, per l'ospedalizzazione a domicilio, con capofila Consoft Sistemi

«Canp - La Casa Nel Parco», progetto per l'ospedalizzazione a domicilio nel contesto dei prossimi Parco della Salute di Torino e Città della Salute di Novara predisposto dalla Consoft Sistemi Spa in qualità di capofila della Ats Canp, il vincitore del Premio Ir20 Piemonte Innovazione e Ricerca, istituito dalla Regione Piemonte per valorizzare un sistema fondamentale per lo sviluppo del territorio. La premiazione si è svolta lunedì 24 maggio al Museo Egizio di Torino, nel corso di una serata presentata da Marco Berry e iniziata con un pensiero alla tragedia della funivia Stresa-Mottarone.

Un premio, come ha sottolineato l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati, «che vuole essere un riconoscimento a quelle imprese che in Piemonte investono in ricerca e innovazione in due settori strategici come la green e la health economy. A causa della pandemia abbiamo constatato quanto l'innovazione sia importante per le nostre imprese e, oggi più che mai, abbia un ruolo sempre più importante per la nostra ripresa economica. Molti dei traguardi innovativi raggiunti dagli imprenditori piemontesi erano per lo più sconosciuti ai cittadini. Per questo è nato un premio che vuole celebrare il Piemonte che innova». Ha aggiunto Marnati: «Secondo la classifica ufficiale dell'Unione Europea che valuta le performance di ricerca e innovazione nelle diverse aree dei vari Paesi europei, il Piemonte viene



classificato come "innovatore moderato", con un valore di 83,6 in una scala che va da 0 a 160. Da anni il sostegno pubblico ai processi di innovazione tecnologica è incentrato sul Fondo europeo per lo sviluppo regionale che finanzia molti interventi per la ricerca e lo sviluppo. Basti pensare che le sole aziende dedicate a rafforzare

progetti di ricerca e sviluppo tecnologico hanno visto negli ultimi 7 anni finanziamenti per circa 460 milioni di euro, sostenendo oltre 1000 interventi e mobilitando sul territorio investimenti e ricadute per circa 713 milioni. Adesso si apre un futuro con molte risorse. Siamo in competizione con altre Regioni europee, ma fare senza raccontare quello che si sta facendo è come non fare». Gli altri vincitori sono stati: per il settore Green Economy Asja Ambiente Italia Spa con il progetto Saturno, Martur Italy srl con il progetto Finalist, Ecoplasteam Spa per il progetto EcoAllene; per il settore Health Economy, Elysynet srl con il progetto Or.i.one, Addax Biosciences srl per il progetto 'Verso un ospedale formaline-free per la tutela della salute dei lavoratori'. I progetti finalisti sono stati 19, scelti da una qualificata giuria di esperti composta, tra gli altri, dai rettori di Politecnico e Università di Torino e dell'Università del Piemonte orientale, personalità del mondo scientifico e della divulgazione scientifica e tre direttori regionali tra i 97 che si sono presentati per la selezione.

La tragedia del Mottarone, comunicazioni della Giunta in Consiglio regionale

La Giunta regionale ha svolto in apertura della seduta del Consiglio di martedì 25 maggio una comunicazione sulla tragedia della funivia del Mottarone, prima che emergessero le risultanze dell'inchiesta in corso da parte della Procura della Repubblica di Verbania.

L'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi ha ricordato che «quando abbiamo ricevuto i primi messaggi domenica mattina speravamo non ci fossero vittime, ma la speranza si è spenta nel corso di pochi



Nella tragedia del Mottarone sono morte 14 persone, con un solo sopravvissuto, il piccolo Eitan. La Giunta regionale ha svolto una comunicazione in Consiglio

minuti. I soccorsi sono arrivati sul posto in 25 minuti e purtroppo il numero dei dispersi si è rapidamente azzerato trasformandosi in vittime, con due bambini sopravvissuti, di cui uno non ce l'ha fatta. Con il presidente Cirio e il vicepresidente Carosso ci siamo recati subito sul posto, preceduti dalla Protezione civile arrivata prontamente con le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino e il soccorso infermieristico. Ci siamo trovati di fronte tutte le vittime pronte per essere portate via. Non è servito chiedere nulla: le risposte erano tutte negli occhi dei primi soccorritori e nei racconti di chi, mentre estraeva i corpi senza vita, sentiva ancora suonare i loro cellulari». Gabusi ha poi ringraziato tutto il sistema di soccorso: almeno 50 volontari della Protezione civile, 20 del Soccorso alpino e un gran numero di Vigili del fuoco, oltre ai Carabinieri attivi nella protezione dell'area: «Il sistema, come ha riconosciuto anche il capo Dipartimento della Protezione civile, ha funzionato, ma è una magra consolazione che questa volta preferiremmo non avere. Abbiamo attivato un supporto psicologico anche per i soccorritori, perché per loro non sarà facile superare ciò che hanno visto. Il ministro Giovannini, venuto con noi sul posto lunedì, ha istituito una Commissione per comprendere come sia possibile migliorare la sicurezza degli impianti e da parte nostra c'è la massima disponibilità nel lavorare insieme. Abbiamo chiesto attraverso il ministro di modificare il programma del Giro

Mottarone dalla Regione Piemonte al Comune di Stresa. Nel 2014 è stato siglato un accordo di programma promosso dal Comune di Stresa, attraverso il quale la Regione Piemonte ha stanziato 1.750.000 euro per gli interventi di ammodernamento e revisione dell'impianto, con una compartecipazione anche da parte del Comune di un milione di euro. Sempre nel 2014 è stata siglata anche la convenzione tra Scr e Comune di Stresa che individua nel Comune l'Amministrazione "concedente" per la gara d'appalto di gestione dell'impianto ed esecuzione dei lavori. Essendo andata deserta la prima gara, nel 2015 il Consiglio comunale di Stresa ha approvato i nuovi indirizzi, incluso la durata della concessione fino al 2028 e un incremento della propria compartecipazione economica, che è salita a 1.860.000 euro. Nel capitolato d'oneri di gara è stato specificato che, al termine del periodo di concessione, l'impianto con le opere e gli immobili ritorneranno nella materiale disponibilità del Comune di Stresa. La proprietà quindi è attribuita per legge al Comune di Stresa. La trascrizione nei registri catastali non è ancora stata finalizzata a causa di alcuni contenziosi. La Regione ha recentemente, nel mese di marzo, sollecitato nuovamente il Comune di Stresa a perfezionare gli ultimi atti. In questo doloroso momento le istituzioni devono collaborare all'unità con sobrietà e senza polemica per dare giustizia alle vittime e alle loro famiglie». (gg) (segue a pag. 3)

d'Italia evitando la salita al Mottarone per rispetto delle vittime e per scongiurare che qualche curioso possa inopportuna-mente andare sul luogo della tragedia. Abbiamo inoltre chiesto all'organizzazione del Giro di dare un segnale di cordoglio alla partenza di Verbania».

L'assessore al Patrimonio Andrea Tronzano nel suo intervento ha spiegato che «la legge regionale n.15 del 1997 ha sancito il trasferimento della proprietà della funivia Stresa-



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 18 del 28 maggio 2021

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 8
- Asti pag. 9
- Biella pag. 10
- Cuneo pag. 11
- Novara pag. 14
- Torino pag. 15
- Vco pag. 18
- Vercelli pag. 19
- Piemonte Natura pagg. 20